

Filanda De Ponti, Via San Mamete 38-40-42 . Epoca di costruzione 1780 (Casa di riposo); 1855 (Filanda)



La costruzione del complesso risale al 1855-56 quando Luigi De Ponti inoltrò **domanda di costruzione per un canale che convogliasse le acque del Naviglio della Martesana** verso la ruota idraulica della filanda.

Nel 1875 la filanda, passata al figlio Domenico, era completa di magazzini e case operaie. Nel 1896 funzionavano 96 bacinelle a vapore. Nel 1919 il Genio Civile ordinò di rimuovere le opere sul naviglio che risalivano al 1856.

La filanda era disposta attorno a un cortile e recintata da tutti i lati. Il corpo produttivo, tre piani fuori terra, si affaccia sulla via e sul Naviglio. Sulla strada le abitazioni operaie, ad ovest la corte della villa padronale, anch'essa affacciata sul canale. **Negli anni '30 l'edificio produttivo diventa una fabbrica chimica.** Nel dopoguerra è stato convertito in abitazioni, mentre il piano terra è adibito ad officina.